



Gruppo: **Tofane** - Cima: **Pilastro di Rozes / Tofana di Rozes**

Via: **"Costantini – Ghedina"** con **VARIANTE NUOVA** - Versante: **Spigolo Sud-Ovest**

Aperta da: **E. Costantini – L. Ghedina (1946) – VAR. NUOVA: M. Scuccimarra – M. Manfrini (2008)**

Relazione utilizzata: **Dinoia L, Casari V. "93 Arrampicate scelte in Dolomiti". Edizioni Melograno, 1984**

Commento: **M. Scuccimarra (2009)**

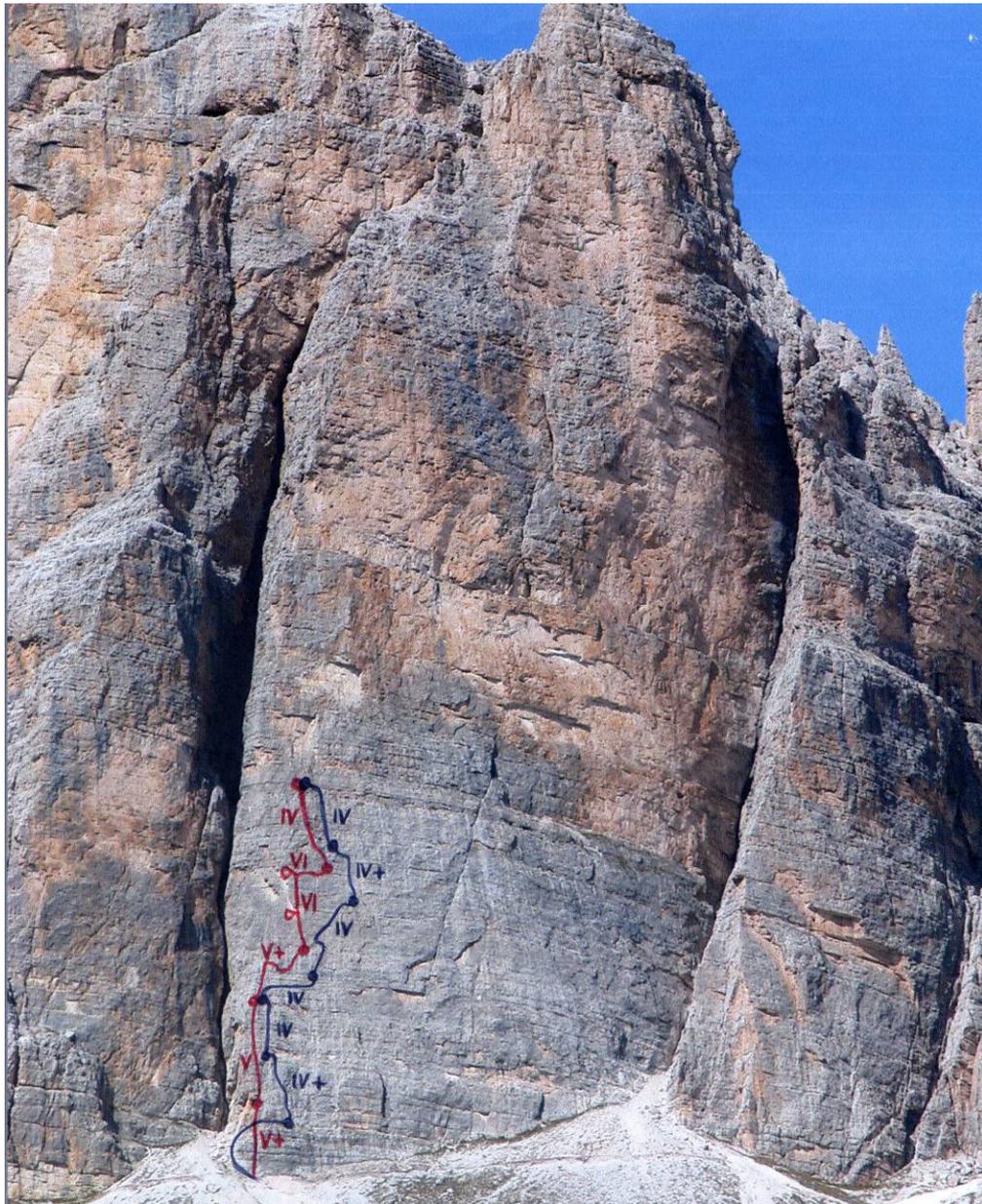
Nell'immaginario collettivo quando si pensa ad una arrampicata in spigolo, si immagina una via che risale una struttura lineare ed affilata quale "la prora di una nave" e contemporaneamente si affacciano alla mente foto di arrampicatori famosi immortalati in posizioni aeree, dove il vuoto regna sovrano per tutta l'ascensione. Nella realtà, le vie che tanto "fedelmente" seguono uno spigolo sono una vera rarità.

Nel caso della "Costantini – Ghedina", dobbiamo dire subito che ciò che definiamo spigolo, è ben lontano dall'essere assimilabile ad una lama affilata protesa verso il cielo. In secondo luogo, **la via per metà si svolge sulla parete a dx e per metà sulla parete a sx dello spigolo**, con un breve "acuto" nella parte centrale, dove **il tiro-chiave, di fatto, "doppia" lo spigolo**.

Nel corso della nostra ripetizione, Marco ed io, individuando la possibilità di una variante diretta, **decidemmo di raddrizzare**, per quanto possibile, il tracciato dei primi salitori, che a tratti si snoda anche molto lontano dal filo dello spigolo.

Ne è venuta fuori **una linea interessante ed un po' più difficile** del corrispondente tratto percorso da Costantini&C. In tutto si tratta di **5 tiri di corda**, con difficoltà che arrivano **fino al VI°** (in un traverso sprotetto) e che nel complesso **rendono la via più continua e sostenuta**. Poiché questo **itinerario viene sovente snobbato** in favore della vicina "Costantini-Apollonio" proprio a causa di questo **"difetto di continuità"**, speriamo che questa nostra variante lo possa rendere più appetibile. Può infatti essere una **valida alternativa** nelle giornate in cui la più "famosa sorella" risulta essere presa d'assalto.

In generale si può comunque dire che la "Costantini-Ghedina" resta meno sostenuta e (forse) meno bella. Per la variante consiglio di portare **stopper e friends fino al n° 3 (Camalot)** oltre ad una scelta di chiodi. **Attenzione**, infine, se la si percorre ad inizio stagione: in discesa, la presenza di neve può rendere l'approccio all'ultima cengia un po' pericoloso. (M. Scuccimarra – M. Manfrini, 18.06.2008) **(Nelle pagine successive: tracciato su foto, della variante, ed istantanee della salita)**



In rosso, i 5 tiri della variante "Scuccimarra-Manfrini"



Doppiando lo spigolo





Sul'orlo della gola dietro il Pil. di Rozes



"Gnanca bono" ma...bravo



In cima al Pilastro di Rozes:
una parete nella parete!



La "Costantini-Ghedina" è già alle spalle